

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno.	L. 20
id. semestre.	11
id. trimestre.	6
id. mese.	2
Estero: anno.	L. 24
id. semestre.	12
id. trimestre.	7
id. mese.	3

Le associazioni non disdette al
rinnovo, vengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno con-
testini 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENITICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di riga cent. 60.—
In terza pagina, dopo la stampa
del giornale, cent. 90.— In quarta
pagina, cent. 10.—
Per gli avvisi ripetuti si fanno
alberi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituono. — Lettere e fogli
non accettati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Garzanti n. 28, Udine.

Le previsioni del card. Massaia SUGLI ITALIANI IN ABISSINIA

Il *Figaro* di Parigi giunto ieri ha il seguente articolo, direi così, di previsioni sulla prossima nostra campagna di Abissinia, articolo che in parte pare contenga delle cose serie:

« Il governo italiano non è così sicuro come mostra di parerlo circa il seguito della sua spedizione d'Abissinia. In questi giorni due capi d'ufficio, per ordine del Quirinale, sono andati dal cardinale Massaia e gli hanno domandato quale fosse il cammino migliore da proseguire per la progettata campagna.

« E' noto che il cardinale Massaia ha passato trentacinque anni della sua vita in Etiopia e che presentemente, sta pubblicando la storia del suo lungo e glorioso apostolato.

« In Vaticano il cardinale gode di un gran credito e nulla si decide, di quanto concerne le missioni d'Africa e di Siria, senza che il suo avviso venga consultato.

« Grande patriota, mentre è apostolo eminente, il card. Massaia non ha stimato di dover rifiutare i suoi consigli agli inviati del Quirinale.

« Sua eminenza teme che a Roma si sia preso abbaglio sulle conseguenze della spedizione di Massana.

« L'Abissinia ha una civilizzazione militare sviluppata assai più di quella che generalmente si creda. Le truppe sono disciplinate e coraggiose: la cavalleria specialmente è organizzata come la cavalleria leggera negli eserciti europei.

« E' questa cavalleria che impedirà agli italiani di penetrare nell'interno perchè essa taglierà le comunicazioni dietro al corpo avanzato.

« La tattica seguita dagli abissini, sarà quella degli arabi: fuggire per tirare il nemico fuori di strada e massacrarlo quando sia isolato.

« In battaglia ordinata forse gli italiani avrebbero il vantaggio: ma la campagna non si comporrà di battaglie ordinate.

« In sostanza il cardinale si mostrò molto pessimista.

« — La guerra sarà lunga, assai lunga, disse egli, Dio voglia, ch'essa non sia disastrosa!

« Nel momento in cui venticinquemila italiani s'imbarcano per l'Africa in cui il signor Crispi persisterà a rifiutare la mediazione dell'Inghilterra come quella che lede l'onore nazionale, non è cosa priva di interesse il conoscere ciò che pensa il cardinale Massaia, di cui la competenza, in ciò che concerne l'Abissinia, è da tutti riconosciuta.

Naturalmente essendo il *Figaro* che parla, non si sa quanta sia la fede da prestarsi alle sue parole, ma è sempre un fatto che impressiona se le parole riferite sono realmente del cardinale Massaia.

PER IL GIUBILEO DEL S. PADRE

Venezia.

Nel palazzo patriarcale, sala dei banchetti, si è inaugurata la esposizione del dono che l'archidiecesi di Venezia invia al S. Padre pel suo giubileo episcopale. Attorno al dono dell'archidiecesi sorrono poi disposti vari altri doni, parte notevole di quelli che da privati o da pii istituti sono inviati a sua Santità nella fausta solennità.

Il dono dell'archidiecesi di Venezia, come già sanno i lettori del *Cittadino*, è un superbo camice di merletto ad ago di Burano con borchia in oro, smalto, rose di Olanda e brillanti, riproduzione esattissima, per ciò che riguarda il merletto, dello storico camice donato già dalla repubblica di Venezia al papa Rezzonico. Il camice di papa Rezzonico, custodito gelosamente al Quirinale, nella presa di Roma del 1870 fu insieme agli altri oggetti di quel palazzo apostolico tolto al sovrano pontefice, e dato alla corona d'Italia.

Astuto come un agente legale, egli sviluppava i suoi progetti di precauzioni infinite.

La prima misura da prendere era di separare i fanciulli da coloro nei quali potevano trovare della protezione; ed i servi erano già partiti, il precettore allontanato; Pampy e miss Emily soli restavano, e Malopra non si inquietava troppo di loro.

Una volta isolati i fanciulli, che cosa avrebbe di loro? Malopra non sapeva ancora egli stesso, ma certo che, venuta l'occasione, egli troverebbe un mezzo sicuro per sbarazzarsi dei figli di Joubert; e così i due milioni di Renato diverrebbero proprietà di Giuda e l'eredità di Celio.

Ma il povero fanciullo quale orrore avrebbe provato se avesse potuto mai immaginarsi che era per lui che il padre suo con orribili trame aveva alla rovina i suoi piccoli amici che l'amavano tanto.

Dopo la partenza di Cirillo inviato al liceo Enrico IV, il povero storpio si era ogni di più affezionato a Mariangela, e parlavano insieme, qualche volta singhiozzando, del buon Cirillo, che appena vedevano per un paio di ore nei giorni di permesso.

Lavergne venne a sapere da Cirillo che Malopra accampava dei pretesti per far togliere a Cirillo i giorni di sortita; seppure pure che Mariangela era alquanto scaduta di salute; e temendo egli che la fanciulla si struggesse della noia e dal dispiacere, Lavergne corse a casa di Giuliana per pregarla di non abbandonare la povera orfanella.

Dalla corona, per intronizzazione della contessa Andriana Marcello, poté ottenerlo a prestito la scuola di Burano, che lo ricopiò con tutta la finezza già raggiunta da quell'istituto, il quale emula per fama le antiche fabbriche di merletti veneziane. La scuola poi, ben contenta che la riproduzione tornasse al papà, fu larga di agerolezza nel contratto, cosicché la cospicua somma raccolta, benché inferiore al valore reale del merletto, poté sopprimere all'uopo.

Consta il merletto dell'abbassamento, che è la parte riprodotta, del collarino, e dei polsini lavorati sullo stesso stile con gli stemmi di sua santità Leone XIII. Il punto è quello d'Argentan, a fiorami, uno dei più bei punti che si conoscano.

Il corpo del camice, di tela finissima, è lavorato e arricchito dalle figlie del sacro Cuore al Pianto con tutta la leggiadria e l'arte ben nota di quell'istituto. Completa poi il camice un superbo fermaglio.

Consta questo di dischetti ovali, d'oro smaltato, sull'uno dei quali è effigiato lo stemma di sua Santità, sull'altro il leone di s. Marco. Attorno all'uno e all'altro sono disposte cinquantasei grosse rose di Olanda, e sette perle, mentre la stella dello stemma pontificio è fatta con un brillante. Il costo di lavorazione del bellissimo fermaglio fu abbonato interamente sul prezzo dell'orefice sig. Cucchiotti che ne ebbe la commissione.

Finalmente il camice è chiuso in una bellissima cassetta di ebano con lo stemma pontificio in avorio, lavoro e dono del sig. Marco Dal Tedesco, noto e valente fabbricatore di mobili artistici.

Questo è il dono dell'archidiecesi di Venezia, pel quale essa non isfigurerà certo alla prossima esposizione vaticana.

Potenza.

La diocesi di Potenza invia al S. Padre, oltre l'obolo raccolto dal vescovo mons. Durante e dal suo pro vicario generale mons. Giambrocco, spedito in Bologna al presidente Acquaderni:

Giuliana gli rispose:

— Ma sono proprio disgraziata! vado spesso a trovare Mariangela appunto per vedere di esserle di qualche conforto; ma quando vado io è quasi sempre uscita; e non riesco le altre volte ad entrare fino a lei se non quasi forzando la porta, grazie alla compiacenza di Pampy.

Il povero negro fa pietà! egli è dimagrito, è triste; è continuamente sotto il peso dei sarcasmi e alle volte dagli insulti e dei maltrattamenti dei suoi nuovi camerata, e quantunque di indole fiera e risoluta; egli soffre tutto per la signora. Io cercherò di nuovo di vedere Mariangela; se sarà d'uopo mi rivolgerò a Malopra stesso. Ma a che cosa varranno le mie preghiere se egli avesse risoluto di isolare anche la fanciulla come ha fatto del giovinetto? Insistendo io provocherei forse il collocamento di Mariangela a qualche educazione; mio nonno non mi può essere di alcun aiuto; egli è vecchio, la sua salute è scossa e temo molto per lui.

— Che il Signore ve lo conservi ancora per molti anni.

Dopo questi discorsi Lavergne lasciò Giuliana poco consolata.

Giuliana da canto suo quel giorno istesso si recò in via Moncey, ma da un servo le fu detto che miss Emily era uscita insieme a Mariangela.

Giuliana non se lo credette e lesse la menzogna sul volto del servo; tuttavia non la restava altro da fare che ritirarsi.

Ma quando fu sul punto di uscire fuori

1. Un paio di sandali ricamati in oro e seta elegantemente e con molta precisione dalla superiora delle figlie di s. Anna in Potenza, da parte del vescovo. — 2. Un album ben ricamato in oro e seta dalla stessa superiora, per parte del capitolo cattedrale di Potenza. — 3. Una ricchissima stola ricamata in oro massiccio e fregiata di pietre. — 4. Un crocifisso di legno con base dorata da un artista potentino, del celebre scultore Giacomo Colombo, di qualche pregio artistico. — 5. Un reliquiario in velluto di seta in un quadro ricamato in oro, ove sono riposti le preziose ossa e vesti del protettore s. Gerardo e del b. Bonaventura da Potenza. — 6. Opuscolo intitolato: *La gesta ed i trionfi raccolti nel secolo XI da s. Gerardo*, legato in seta con ricami in oro, opera dell'arciprete teol. mons. Giambrocco. Tutti questi altri doni sono per parte dello stesso.

Oria.

La diocesi di Oria presenterà al santo Padre una offerta di circa lire duemila per la messa giubilare, inviata in elegante busta alla commissione promotrice di Bologna. Il dono poi consiste in un ricchissimo velo generale, ricamato dalle figlie della carità stabilite a Francavilla.

L'università di Lovanio.

L'università cattolica di Lovanio, la quale tanto deve al romano pontefice, e da Leone XIII ricevette singolari prove di affetto, gli offrì nel suo giubileo sacerdotale un leggio in argento massiccio, che sarà collocato nella cappella pontificia, eseguito coi disegni di un ragguardevole artista cattolico. Quando nel 1869 si celebrò il giubileo sacerdotale di Pio IX l'università aveva offerto una bella croce pettorale, che gli fu rimessa da mons. Monpeller, l'illustre vescovo di Liegi, ed ora sta sul petto di un zelantissimo vescovo delle missioni.

Messico.

A nome della diocesi di Yucatan e di mons. vescovo Corriolay fu presentata al S.

del cancello sentì una voce dietro di sé che diceva:

— Piccola padrona non sortita... soffrire molto... povero negro non poter nulla...

— Vegliate più che potete, Pampy, e preghiamo il Signore che aiuti e difenda i poveri fanciulli.

— Io vegliare molto... io e Morsa... ma... E' Pampy si allontanò pel giardino.

Giuliana uscì e ritornò a casa sua molto inquieta.

Tuttavia essa non dovea rattristare suo nonno; sicché facendosi forza, gli si presentò gaia come al solito.

Trovò il vecchio nel suo gabinetto di lavoro che leggeva e gli raccontò la sua inutile andata, ma senza esternare le sue inquietudini.

— Voi vi affaticate troppo su questi libri.

— A momenti verrà Efraim e allora sarò di molto alleggerito; qual buon giovane! che cuor d'ero... peccato che...

— Sì, è proprio un peccato! ma il Signore è buono ed io spero che un giorno lo illuminerà.

In quel momento appunto il campanello fu suonato.

— Ecco Efraim.

E dopo pochi istanti un bel giovane di circa venticinque anni entrò nel gabinetto del signor Genesano.

Egli salutò Giuliana e prese posto presso il vecchio dopo avergli stretto la mano con effusione.

(Continua).

APPENDICE

32

Il piantatore della Martinica

— E di Mariangela che ne è?

— Essa è venuta a trovarmi l'altro giorno insieme a miss Emily; la poveretta piangeva e la miss ancora di più; mia sorella viene a trovarmi tutte le settimane. In quanto a Pampy, egli si trova sul mio passaggio ogni volta che usciamo; qualche volta egli porta con sé Morsa; io sorrido al povero negro; il cane viene a leccarmi le mani. Pampy non mi parla per paura che una indiscrezione venga a mettere qualche ostacolo ai nostri incontri.

— Coraggio! gli disse Lavergne nel congedarsi; arrividerci adunque giovedì.

Luciano nel tornare a casa, nuovamente inquieto, domandava a se stesso quale poteva essere il misterioso movente del modo di fare di Malopra.

Intanto questi correva verso al suo scopo con una tenacità ed una costanza spaventevoli.

Dal giorno in cui Malopra ebbe la certezza che la morte di Joubert metteva nelle sue mani una fortuna colossale, non si inquietò più dei mezzi che dovea usare per arrivare ad impadronirsene.

La sua abilità si trovava all'altezza delle sue cupidigie, che egli non era uomo da condursi in modo che le sue macchinazioni potessero agevolmente essere scoperte.

P. una hamaca tessuta col vegetale *hemeken*, che ivi cresce rigoglioso. Vennegli presentata poi anche una *colcha* o coperta indiana, spedita dal sacerdote Perer, vicario in Yukatan.

L'Istituto di s. Croce.

esistente in Francia ed in America offre al S. Padre, in occasione del suo giubileo sacerdotale, una scultura bellissima in alto rilievo, su giallo antico, rappresentante la Madonna della seggiola, di Raffaello Sanzio. Questo magnifico e ardito lavoro venne eseguito in Roma dal signor Domenico Pascoli, incisore in cameo il quale lo condusse con molta abilità e con tanta esattezza che riscosse le lodi dei professori che lo esaminarono e specialmente del prof. Grandi, pittore. Esso sarà uno dei più distinti oggetti dell'esposizione vaticana.

Costumi.

Sarà oggetto attraente alla mostra vaticana scorgere forme di vestiture tanto diverse dalle usate in Europa, eppure così belle di una bellezza ingenua ed originale.

Ecco il titolo dei singoli tipi:

1. Donna di Martin;
2. Donna di Mediat (Gebel Tar-Masio);
- 3-4 Uomo e donna di Diarbekir (Amida).
5. Jezida di Warangiar (tribù degli adoratori del demonio);
- 6-7. Uomo e donna del Dersim (tribù dei Kizil-Basc (testa rossa) popolo indipendente, seguace di Ali, conservante tradizioni cristiane);
- 8-9. Uomo e donna di Ghergher (tribù dei Zara, provincia di Malatia);
10. Fanciulla di Melitene (Malatia);
11. Fanciulla ebrea di Edessa (Orfa);
12. Mollah musulmano (sacerdote dell'islamismo);
13. Cavas consolato (guardia turca d'onore dei consolati).

Questi tipi rappresentano, la più parte, nazioni e tribù infedeli; vengono adunque, almeno in effigie a rendere omaggio al vicario di Colui, che *pro omnibus mortuus est*.

Governo e Parlamento

Movimento di prefetti.

E' stato firmato il decreto, che colloca a disposizione del ministero, Mussi prefetto di Venezia.

Entro la settimana verrà provveduto alla nomina del nuovo prefetto di Venezia.

L'ex prefetto di Genova Ramogino verrà mandato a Bari.

BIBLIOGRAFIA FRIULANA

Una importante produzione per l'arte friulana ha dato alla luce il nostro illustre ed infaticabile concittadino Dott. Vincenzo Ioppi bibliotecario civico, non ha guari meritamente nominato vice-presidente della deputazione veneta sopra gli studi di storia patria, col suo libro, a cui piaceuogli apporre il titolo: « Nuovo contributo alla storia dell'arte nel Friuli ed alla vita dei pittori ed intagliatori friulani ».

E' un elegante e ricco fascicolo, in 4.º di pagine 84, preceduto da una prefazione, quanto succosa altrettanto erudita, nella quale a sicuri e brevi tocchi vien tracciando il nascimento, il progresso ed il rinascimento dell'arte pittorica e d'intaglio in Friuli. Accenna alla pregevole storia delle arti belle in Friuli del Maniaco, ed a quei pochi che dopo di lui con opuscoli d'occasione, articoli di giornale ed altrimenti aggiunsero nuova luce sull'argomento, e quindi dedicando da ogni giudizio sul merito e valore degli artisti del Friuli, che in qualche maniera crearono una scuola friulana, entra a dire che in questo originale lavoro si offrivano documenti e notizie non inutili estratte da registri autentici, sulle famiglie dei singoli artisti, sui loro rapporti con esse, sulle relazioni tra maestri, scolari o lavoratori, sul prezzo e sul numero delle opere

Istituto veneto di belle arti.

Il prof. Trois fu nominato conservatore della raccolta scientifica dell'istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

Il prezzo del frumento.

Il ministero di agricoltura ha raccolto le notizie degli ultimi mesi circa ai prezzi del frumento nei principali mercati italiani. Di 72 mercati, in 69 vi fu del ribasso di prezzo, malgrado l'aumento del dazio d'importazione.

ITALIA

Marostica — Una stella a mes-saggio. — Scrivono da Marostica (Vicenza) in data del 10:

Stamattina gli abitanti del nostro castello furono sorpresi nello scorgere in cielo di pieno giorno (alle ore 11 1/2 ant. una bella stella. E' inutile dire che l'astro non è altro che il brillante pianeta Venere, nominata anche Lucifero quando precede il sorgere del sole o vespero quando lo segue.

Il fatto di veder Venere di pieno giorno non è nuovo.

Fu vista anche nei mesi di ottobre e novembre del 1882.

Padova — *Scolari monelli*. — Leggiamo nell'*Euganeo*:

« Attenti ai ragazzi che escono dalle scuole e particolarmente in via s. Giovanni. E' un continuo far le assente, senza che mai si veggia un agente della forza pubblica che impedisca le brutte scene.

« Ieri, circa alle 4, un sasso, anzi un pezzo di ferro, tirato da que' ragazzi, appunto in via s. Giovanni, colpì sotto l'occhio il maggiore relatore del reggimento Padova cavalleria, producendogli una ferita che non riuscì grave, per fortuna, ma che poteva riuscire gravissima.

« Bisogna impedire assolutamente il rinnovarsi di simili cose vergognose! »

Roma — *Contro i pellegrini*. — Sabato sera arrivò a Roma il secondo pellegrinaggio francese. Alcuni giovanastri gridarono abbasso il Papa, abbasso la Monarchia. Vengono arrestati nove di questi mascalzoni, di cui parecchi sono tipografi.

ESTERO

America — *Il mantello di una milionaria*. — I giornali raccontano che la signora americana Macky nota per i suoi molti milioni e per le sue eccentricità, volendo possedere un mantello unico al mondo e costosissimo, ha mandato a proprie spese bella Nuova Guinea, in Africa, due abili cacciatori per avere tanti uccelli di paradiso quanti sono necessari a fare un mantello d'inverno con le loro piume.

Quanto sarebbe meglio se questi denari fossero spesi diversamente.

fatte che pur troppo e dal tempo edaca e dell'aguria forse più del tempo fanesta al presente sono pressoché del tutto perdute.

Primeggia in questo lavoro la Carnia, madre in ogni tempo feconda di abitanti laboriosi ed economici, d'ingegni potenti, di artisti distinti, perocché ad illustrare la Carnia basterebbero le sole famiglie dei Mioni e dei Floreani o Floriani, che diedero origine ad un serie di pittori e intagliatori, i quali per quasi due secoli produssero opere della loro arte.

Compiuto il lavoro con quella pazienza e fatica interminabile, che si sa doverci avere in così fatte compilazioni, fu per guisa accetto alla r. deputazione veneta, che ne incoraggiava la stampa, non dovendosi lasciar andare senza ricordanza il nome del sig. Gustavo Bampo, che forniva al signor vice-presidente Ioppi quelle notizie dei nostri artisti, che gli veniva fatto di estrarre dall'archivio notarile di Treviso.

Le notizie sono minuziose ed interessano più di una cinquantina di chiese della diocesi udinese; per cui il lavoro del Ioppi torna utile alla cronaca speciale di molte chiese, in ciò che si attiene all'arte antica. Per saggio e per conoscere il metodo tenuto dall'autore dopo qualche accenno biografico dell'artista accenniamo talune che ricordano chiese della città.

1480, 8 novembre, Udine. — Il vicario patriarcale intima ai camerari della fraternità dei Sartori nel duomo di Udine di pagare a Domenico (da Tolmezzo) pittore, la pala da lui fatta per l'altare di s. Lucia.

Russia — *Precauzioni per lo czar*. — Lo *Standard* ha da Berlino: Una serie di domande fu spedita a tutti i russi abitanti in Berlino e avrebbe per scopo di garantire la sicurezza dello czar durante la sua visita a Berlino.

— *Una rivolta all'università di Pietroburgo*. — Essendosi rinviati 150 studenti che chiedevano di essere iscritti, ne seguirono disordini. I professori si unirono agli studenti contro il rettore. Il professor Pietri, suddito svizzero, ma italiano d'origine, essendo venuto più particolarmente ad altercare col rettore, fu espulso dalla Russia.

Cose di Casa e Varietà

Il consiglio comunale

nella seduta di sabato ha nominato ad assessore effettivo il signor Chlap dott. cav. Giuseppe; a revisori dei conti i signori: Braida cav. Francesco, Luzzatto Graziadio uff. cor. d'Italia e Morgante cav. Lanfranco; a membri della commissione per la tassa sugli esercizi i signori: Degani cav. Giov. Battista, Minisini Francesco, e Novelli Emenegildo; a membro della commissione visitatrice delle carceri il sig. Mangilli mar. Francesco; a membri della commissione civica agli studi per l'anno scolastico 1887-88 i signori: Misani prof. cav. Massimo, Paronitti dott. prof. Vincenzo, Pirona prof. Andrea uff. cor. d'Italia e Pecile comm. Gabriele Luigi senat. del regno; a membri della commissione conservatrice del museo friulano e biblioteca il sig. di Prampero co. comm. Antonino e Measso avv. Antonio; ed a membri della commissione per la tassa di famiglia i signori: Volpe cav. Antonio, di Prampero co. comm. Antonino, Cicconi Beltrame nob. cav. Giovanni, Baldissera dott. Valentino, Bergagna Giacomo, Tellini Edoardo, Masciadri Antonio, Orter Francesco, di Caporinco co. avv. Francesco e Tonutti ing. cav. Cirisaco, effettivi, e i signori: Marcotti ing. Raimondo e Dabala avv. Antonio supplenti;

ha nominato a presidente della congregazione di carità il sig. Vatri dott. Daniele, ed a membri i signori: Gasparis Paolo, Gambleresi Giovanni, Gropplero co. Andrea e Volpe Attilio; a presidente del consiglio del monte di pietà il sig. Mantica nob. Nicolò, ed a membro il sig. de Puppi co. Giuseppe, a membro del consiglio dell'istituto Renati il sig. Mantica nob. Nicolò; a membro del consiglio dell'istituto Micesio il sig. Braidotti dott. Federico; a membro del consiglio della casa di ricovero il sig. Canciani avv. Luigi; a presidente della confraternita de' calzolari il sig. Missio Pietro ed a membro il sig. Toffoli Eugenio; ed a membri consiglio del civico ospitale i signori: Billia avv. Gio. Battista, di Pram-

pero co. comm. Antonino e Ronchi co. avv. Giovanni Andrea.

Ieri al tocco il consiglio comunale riprese la discussione degli altri oggetti posti all'ordine del giorno, ed approvò il bilancio consuntivo 1886 ed il bilancio preventivo 1888.

Per la seduta inaugurale

di domani è partito per Roma il sen. G. L. Pecile.

Al signor « Italus »

del *Giornale di Udine* che tanto gentilmente insiste nel promettere *scappellotti* e *dell'altro di più efficace* quando ciò sarà del suo beneplacito, rispondiamo con pubblicare le seguenti:

NORME PRATICHE

per la sottoscrizione della petizione.

Ancora che il diritto di petizione sia accordato a tutti indistintamente coloro, siano maschi o femmine, che hanno compiuto il ventunesimo anno di età, e ancora che siano ammesse le sottoscrizioni anche fatte con croci e da mano d'altri, tuttavia per dare a tale dimostrazione di fede e di patriottismo una maggiore importanza morale, non si debbono assolutamente accogliere le firme delle donne e le sottoscrizioni degli illettrati ma unicamente ed esclusivamente si debbono ammettere le firme degli uomini, che abbiano già raggiunta la maggiore età.

In sostanza non si ricercano e non si ammettono a sottoscrittori di questa petizione che quelli i quali sono elettori politici giacché, come è ben noto, oggi sono elettori tutti i cittadini di maggiore età che sanno leggere e scrivere. Il significato pertanto di una sottoscrizione di cittadini elettori non potrà essere disconosciuto o disprezzato tanto facilmente, massime da coloro i quali nel corpo elettorale politico ripongono l'espressione della volontà nazionale, come quello che direttamente costituisce il potere legislativo, che detta la legge al popolo e alla nazione.

Per raccogliere con più comodo e con più facilità le firme, giova assai, per una esperienza già fatta, proseguire il sistema di speciali collettori per ogni parrocchia.

Su questo proposito i comitati dell'opera dei congressi cattolici possono valersi molto efficacemente dei comitati parrocchiali esistenti nelle loro rispettive diocesi, e in mancanza di questi possono far capo a qualche persona zelante e attiva, diete consiglio o con approvazione dei reverendi parrochi, che poi potrebbe divenire un corrispondente per viale stabile.

Avvertiamo tanto i reverendi parrochi quanto i collettori a non limitarsi a porre i loro nomi nelle autenticazioni delle firme, ma di metterli ben anco fra i firmatari della petizione.

detta fu trasportata nel palazzo Brera a Milano: il sopracielo ad arco fatto posteriormente dal Pordenone esiste nella chiesa suddetta, ma in grave deperimento, non avendo quella poverissima chiesa mezzi di curarne i meriti restauri, gli sportelli o predella istoriata dovrebbero esistere in una casa privata di Udine.

1505, 27 luglio, Udine. — M. Giovanni riceve ducati 14 per un gonfalone che si impegna di eseguire secondo il disegno di M. Antonio Belando (nome ignoto negli annali artistici del Friuli, e che qui ricorre per la prima ed unica volta) per la chiesa di s. Maria di castello in Udine.

1590, 24 settembre, Udine. — Il detto Vincenzo (di Martino da Tolmezzo pittore, intagliatore e più specialmente indoratore) si accorda col comune di Udine per eseguire gli ornati in legno dell'organo della chiesa maggiore.

1625, 2 maggio, Udine. — Avendo M. Vincenzo indoratore q. Martino da Tolmezzo dorato il tabernacolo del SS. nella chiesa di s. Cristoforo di Udine per la confraternita di questo santo le parti eleggono alla stima ser Antonio veneziano indoratore a Udine e ser Gaspare (Gaspare Negro veneziano) pittore in questa città.

1534. — I fratelli Francesco e Pietro qm. Floreano (o de Floreana) si assumono di dipingere per la fraternità di s. Valentino di Udine (antica chiesa parrocchiale fino all'anno 1808) una pala secondo l'offerta disegno avente l'immagine della santissima Vergine col bambino in braccio, e i ss. Va-

Parecchi moduli sono stati spediti al comitato generale permanente, dei quali le firme dei parroci e dei collettori non sono state messe che al piede della petizione per autenticare le sottoscrizioni ivi fatte, ma non sono state poste fra i sottoscrittori della petizione stessa.

Con tale omissione si perdono tre firme per ogni modulo, ed almeno per ogni parrocchia. E dato che qualche migliaio di parrocchie mandì moduli sottoscritti si perdono così parecchie migliaia di firme.

Da ultimo avvertiamo che presso il comitato generale permanente dell'opera dei congressi e dei comitati cattolici esiste un deposito di moduli a stampa della suddetta Petizione.

Chi ne desidera non ha che a chiedere al suddetto comitato generale dell'opera dei congressi, Bologna, via Maestri n. 44 e gli saranno tosto spediti franchi di porto.

A consolazione di *Ikalus* soggiungiamo che la sottoscrizione procede bene, meglio di quanto si poteva per la prima volta sperare, da quanto rileviamo dai giornali. Per esempio nella diocesi di Bergamo sono più che quarantamila le firme già raccolte, e si spera giungere alla cinquanta mila.

Dal tribunale

fu condannata a L. 30 d'ammonda Maria d'Urbino di Castions delle mura per ingiurie; a giorni 6 di carcere e mesi 6 di sorveglianza Codarini Annunziata di Palmanova per furto campestre; fu assolta Tomaggio Lucia da Palmanova.

Scuola pratica d'agricoltura nell'istituto Sabbatini in Pozzuolo del Friuli.

AVVISO

Il comitato d'amministrazione nella seduta d'oggi ha nominato ad alcuni, scegliendoli fra i 43 concorrenti, i giovanetti: 1. Bearzi Giovanni di Palazzolo (pagante) 2. Carnellutti Clemente di Pers 3. Fasano Guglielmo di Sammarthenchia (graduato). 2. Per Mario di Porpetto id. 3. Morotti Pio di Morzano id. 4. Feroli Osvaldo id. Raveo id. 5. Degantini Giuseppe di S. Pietro al Natia id. 6. Lazzarini Sante di Pozzuolo id. 7. De Appollonia Sebastiano di Romans di V° id. 8. Candolo Eugenio di Mortegliano id. 9. Pagura Massimiliano di Bartolo id.

Gli eletti verranno in Convitto non più tardi del 20 del corrente mese.

Pozzuolo, 12 Novembre 1887.

Il Direttore — L. PETRI

700 lire

di danno arrecato ieri il fuoco a Bottenico in Janno del sig. Clerici e d'un suo affittuale, e meglio della società d'assicurazioni.

A Gemona

colto da mal caduco cadde in un fosso pieno d'acqua Calderini Francesco e vi annegò.

lentino e Girolamo: il prezzo da pagarsi a stima sarà dai ducati 70 ad 80.

1579, 4 agosto. — Il consiglio di città accorda il sussidio di L. 5 ai cappuccini di Udine (nella ora distrutta chiesa di s. Giustina V. M.) pel pagamento della pala fatta per loro da ser Francesco Floreani.

1579, 12 ottobre. — Ser Giovanni Floreani si obbliga di dipingere un gonfalone per la fraternità di S. Vito nella chiesa campestre presso Udine per ducati 20.

1454, 20 gennaio. — Ser Nicolò pittore abitante in Udine (ser Nicolò da Venzone o d'Incarojo) promette ai camerari della chiesa di S. Pietro di Bertoldia di Udine (ora soppressa presso la porta Aquileia) di far per l'altar maggiore, di detta chiesa un'ancora uguale a quella della chiesa di s. Stefano (ora distrutta ed esisteva in calle Prampero) con figure dipinte e intagli dorati per il prezzo di ducati 23.

Abbiamo prescelto dai registri abbastanza copiosi queste notizie per far intendere che il nuovo lavoro del sig. Ioppi non è, come egli lo chiama una modesta fatica, ma un importante servizio reso quasi esclusivamente alla storia delle nostre chiese, scuole e fraternità pie, che i rivolgimenti sociali hanno o distrutto o mutato, delle quali però il conservarne memoria sarà sempre giovevole cosa, *haec meminisse invabit*.

B.

A Milano

fu schiacciato sotto un muro a cui lavorava il manovale Perissini Antonio.

La comparsa di soggetti necrologici divenuta oggi troppo comune nella società, mi persuadeva a tacere di

AGOSTI AGOSTINO

che in sull'alba di ieri nella pienezza dei giorni togliavasi da noi, lasciando però un preclaro esempio di rettitudine e di integrità morale. L'intimo sentimento della giustizia, l'amore e l'ossequio alla virtù chiedono che sia reso un doveroso tributo alla benevolenza di Lui memoria.

Agostino Agosti, onorato negoziante-industriale di seta, con la forza del volere, con la costanza del lavoro a cui si consacrò fino dai primi anni seppe crearsi una rispettabile posizione nel suo commercio, che sempre trattò, anche di mezzo a scabrosi ostacoli, con religiosa onestà, con invidiabile lealtà, con finezza di cognizione. Di fu ottimo marito, affettuosissimo padre, probò cittadino e vero cristiano. Come marito, raccolse in larga vena il pianto dell'amata consorte, con la quale visse oltre un mezzo secolo in perfectissima pace e in un puro scambio di amore: come padre, nulla omissis perchè i figli crescessero utili alla famiglia, di onore alla società, di decoro alla patria e s'ebbe nella vecchiezza e in fine di vita tesori di affetto, di gratitudine, di tenerezza e di benedizione: come probò cittadino, non tradì la fede, solida base dei riguardi sociali, e visse nella stima e nell'amore dei buoni, perchè le sue azioni erano informate a quella retta educazione del cuore, che rende l'uomo leale e virtuoso: come cristiano sentiva profondamente i doveri della religione, e tutti li compiva sia rispetto a Dio, come inverso alla società, a se stesso ed ai tapini fratelli. Dio lo rimise per tanta virtù, e in sul capezzale di morte, ravalorato di tutte le grazie del Signore, circondato da una ricchezza impareggiabile di affetti filiali, sereno di mente, tranquillo di cuore, conversando in dolce estasi cogli angeli, volando placidamente le sue pupille, ad 84 anni spirò nel bacio del suo Creatore.

Ora Egli è con Dio: Egli è felice, e a travagliati superstiti resta ancora la benedetta memoria di un santo uomo.

Udine, 14 novembre 1887.

P. R.

S. Leonardo, 11 novembre 1887.

Erano le tre pomeridiane di mercoledì 9 corr., ed i lenti rintocchi della campana maggiore di S. Leonardo annunciava ai parrocchiani la triste notizia della morte del loro vicario curato

D. ANTONIO BANCHIGI.

Era nato nel 1810 a Tarcenta in quel di S. Pietro al Natiaone, cappellano a S. Giovanni d'Autro di felice memoria nel 1851 fu promosso alla cura difficile di questa parrocchia che resse con zelo ed amore per oltre 36 anni. Adorno di tutte le belle virtù di cui va fornito un buon ecclesiastico, spiccava in modo speciale per la sua mansuetudine. Fu sacerdote animato dallo spirito di Dio, condusse vita laboriosa ed attiva; amante della ritiratezza o della solitudine era tuttavia molto affabile con quanti gli si avvicinavano. Si trovava indispeso da due anni, allorché lunedì 7 corr., un'apoplezia progressiva gli fe' render l'anima a Dio. Avuto riguardo al paese, i funerali riuscirono splendidi. Spiegava il corteo funebre il Crocifisso e seguivano, disposti in bell'ordine dai loro maestri, i fanciulli e poi le fanciulle delle scuole comunali. Tenevano dietro i bravi cantori, indi i preti, col cerimoniale mos. Musoni. Il feretro veniva portato da 6 eletti giovani ed i nappi erano tenuti da quattro sacerdoti amici del defunto. Immediatamente dopo il feretro si notavano i rappresentanti dei municipi i sindaci, i segretari e molti consiglieri e fabbricieri. M'indichero anche l'esattore ed il medico e quanti sono i più accreditati nel paese. Finalmente la folla devota e mesta dei parrocchiani e conterranei. Dall'alto di quel diritto e spazioso viale che dal paese mette alla chiesa osservai quella mesta moltitudine e dissi fra me o mo: «Prete, tu sei perseguitato, emarginato, ma pure possiedi ancora il ricco patrimonio della stima e dell'affetto del popolo, testimonio perpetuo della santità della tua missione providenziale nella società.»

Dopo i sacri uffici, prima della tumulazione lesse appropriato elogio l'illustrissimo mons. Musoni, il quale pregò pace eterna all'anima benedetta sperando che la vicendevole preghiera la continui a tener unita a questi fedeli. B.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa la depressione nell'Atlantico ha invaso la Francia accentrandosi intorno a Parigi dove il barometro è sceso di 19 millimetri. — Parigi 747 Calabria 766. — In Italia barometro alquanti scese a nord, salito a sud. — Alcune piogge all'estremo nord-ovest del continente. — Venti abbastanza forti del IV quadrante a sud-est. — Temperatura cambiata regolarmente. — Stanno sereno a sud. — Piovoso in Piemonte e Liguria occidentale. — Alte correnti specialmente del III quadrante. — Venti sciroccali nel Tirreno. — Barometro salente sul golfo di Lione. 710 a Portofino, 701 a Cagliari ed alla Italia e Trieste; 703 a Roma, Ancona, Lesina.

Tempo probabile:

Venti da freschi a forti del terzo quadrante. — Piogge specialmente al nord. — Mare agitato sulla costa Tirrenica. — Temperatura aumentata.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

APPUNTI STORICI

Quattro secoli fa — anno 1437 dopo Cristo.

Era pontefice romano Innocenzo VIII — Gian. Battista Gibò, cardinale di santa Cecilia, genovese succeduto a papa Sisto IV nel 1484.

(Sanuto — T. XXII rer. ital. script.)

Diario Suo

Mercoledì 16 novembre — s. Teodoro m.

ULTIME NOTIZIE

Imperatore a principe di Germania.

Ecco gli ultimi telegrammi sulla salute dei due augusti personaggi:

Berlino 14 — L'Imperatore si alzò stamane alle ore 11. Quindi ricevette il principe Guglielmo ed altri personaggi.

Annunziato da fonte autorevole che si rinunziò all'estirpazione della laringe del principe imperiale che produrrebbe comunque una permanente imperfezione. In caso d'accesso di soffocazione si adopererebbe la tracheotomia ed altri rimedi calmanti.

Giacca il ritorno del principe non si pressa alcuna decisione; si trattò però di farlo soggiornare in una località tranquilla della Germania.

San Remo 14 — Oggi il principe non passeggiò causa il tempo piovoso. La sua salute è stazionaria. In questi giorni Mackenzie lascerà san Remo.

Lo scandalo in permanenza.

Il Temps, il National e la Liberté raccolgono la voce che l'istruttoria giudiziaria si è chiusa, concludendo con la domanda a procedere contro Wilson.

Viva emozione nei circoli parlamentari temendosi che l'incidente conduca alla crisi presidenziale.

Grande emozione ha prodotto la notizia dei giornali che il Procuratore della Repubblica, in seguito a decisione del Tribunale, chiese alla Camera l'autorizzazione a procedere contro il deputato Wilson genero di Grey.

Il XIX Siecle dice che Leon Grey, nipote del presidente, ha ricevuto da un tale quindicimila lire contro la promessa di fargli avere un posto nel Credit Foncier. — Avendo Leon Grey mancato alla promessa quel tale gli chiese la restituzione del denaro. Ma Leon Grey si rifiutò recisamente.

Dopo la decisione del Tribunale, è inevitabile il ritiro di Grey.

I nemici di Wilson lo accusano di essersi fatti prestare ricchi mobili, appartenenti allo Stato, e di aver restituito delle imitazioni!!!

La Gazette de France dice argutamente che Grey si dimetterà tutt'al più dopo la condanna di Wilson per poter un'ultima volta esercitare il diritto di grazia.

In tasco.

Iermatina e Firenze fu avvertita una scossa di terremoto. — E' arrivata a Massaua la Polcevera; a bordo tutti bene. — Si assicura che un grande concentramento di truppe russo si è effettuato testé sulla frontiera austriaca. — Grande malcontento in Russia, o nei giornali russi, per la guerra fatta dalla Germania contro i valori russi. — I giornali inglesi approvano l'energia del governo contro i dimostranti di Trafalgar-square. — Annunziato da Vien-

na che il procuratore gen. del Caucaso ha ordinato lo sfratto di tutti gli ebrei da Tiflis, che saranno circa 6 mila. — E' morto il senatore Torelli. — Il governo, dice, manderà ad A. sc. i malati del corpo speciale d'Africa perchè il clima v'è migliore; la croce rossa spedisce colà il necessario per uno spedale. — Verrà forse fondata a Massaua una succursale dell'istituto di credito italiano. — Sono arrivati a Roma 300 pellegrini francesi; alcuni giovinastri piuttosto brilli gridarono «abbasso i clericali»; intervenne la questura.

TELEGRAMMI

Londra 13 — Gli arrestati di Trafalgar-square sono quattrocento compresi i deputati Cunningham e Graham e l'agitatore socialista Burns: Si ha un numero considerevole di feriti, 75 furono ricoverati all'ospedale.

Il conflitto più serio avvenne sulla vicinanza di Westminster Bridge. Due agenti di polizia furono pugnalati.

Massaua 14 — Le truppe d'Africa verranno ripartite in tre brigate, ciascuna formata di due reggimenti.

I cacciatori conservano l'attuale numero e la denominazione.

Tutti gli altri battaglioni formeranno quattro reggimenti numerati dall'uno al quattro.

Parigi 14 — Per prevenire dimostrazioni, Boulanger lasciò ieri Clermont Ferrand segretamente in carrozza e si recò a prendere il treno a Riom.

Scesa stamane a Charenton proseguendo poi in carrozza per Parigi ove giunse alle ore 5.50. Nessun incidente.

Milano, 20 settembre 1886.

Sigg. Scott e Bowne,

L'Emulazione Scott non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: ipofosfiti ed olio di fegato di merluzzo. Pare anzi che il loro connubio oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabili, accresca le virtù riparatorie di entrambi.

La preparazione è destinata a occupare un bel posto nella medesima infantile e fra i presidi ricostituenti.

Prof. GAETANO STRAMBIO.

Via Nigli, 16 - Milano.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO			
avvenute nel 12 novembre 1887			
Venezia 14 21 55 12 49	Napoli 25 72 66 75 53		
Bari 34 9 47 33 44	Palermo 11 13 53 19 47		
Firenze 55 50 52 30 75	Roma 58 40 37 13 52		
Milano 61 25 56 52 47	Torino 04 55 28 27 25		

CARLO MORO gerente responsabile.

Cartoleria di Eugenio Fabris

UDINE -- Via della Posta N. 42 -- UDINE

Trovansi vendibili oggetti scolastici o per disegno e di cancelleria, olografie ecc. si ossequiscono cornici dorate, si assumono ligature di libri, registri, messali e brevii il tutto a modicissimi prezzi.

VERZA AUGUSTO

Ha l'onore di annunciare alla sua clientela che col giorno 16 corr. mese aprirà in via Mercatovecchio N. 5 il nuovo MAGAZZINO ALLI QUATTRO STAGIONI; con un ricchissimo e scelto assortimento di oggetti di Chinacallerie — Profumerie — Bijouterie — Giuocattoli — Articoli da viaggio — Mercerie — Mode — Maglierie — Lingerie confezionata — Gravate — Busti — Pazzoletti — Scialli — Cuffie — Ombrelli — Bastoni — ecc ecc.

Grande assortimento pelliccie SPECIALITÀ ARTICOLI PER REGALI

Assortimento istrumenti musicali — Armoniche — Kerpophone — Melyphone — Clariflute — Clariphons — Arlons Orchestra ecc ecc.

Musica relativa

Armoniche — Violini — Archi — Chitarre — Corce armoniche oggetti inserati agli istrumenti ad arco.

La bonvolenza finora dimostratagli e la somma convenienza dei prezzi, gli sono garanzia che il pubblico vorrà concedergli quella fiducia di cui lo favorì sino ad oggi.

L'Estrazione

dell'Ultima Lotteria di Beneficenza autorizzata dal R. Governo Italiano essente dalla tassa stabilita colla legge 2 Aprile 1886, N. 3754 serie terza, verrà fissata assolutamente nel corrente mese di **Novembre**.

PREMIATO STABILIMENTO DI VINI DI LUSSO E DA PASTO DEI FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte) — con filiale in Genova — Passo Caffaro, Num. 33.

Grande assortimento di vini di lusso e da pasto dei rinomati vigneti Monferrini, garantiti di pura uva. Non si teme concorrenza né per qualità, né per prezzi. Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione di Torino 1884.



Al Negozianti di vini, olii e liquori raccomandiamo le DAMIGIANE BECCARO

Privilegiata e premiata con med. d'oro all'Esposizione di Torino 1884
Adottata dal R. Governo per tutte le scuole enologiche del Regno

Le DAMIGIANE BECCARO, faranno sostituite da più anni con alto soddisfacimento ai piccoli fusti onde evitare le sottrazioni ed avere ogni giornalmente al hanno a lamentare con l'uso dei fusti. Questo damigiane sono solidissime; infatti la media delle rotture non raggiunge neppure il due per mille. In Cava d'Italia ce ne fanno continua richiesta non solo per l'interne, ma ben anche per l'estero; come Svizzera, Francia, Inghilterra, Germania ed America.

Vantaggi che offrono le DAMIGIANE BECCARO

1. Il liquido è al coperto d'ogni sottrazione durante il viaggio mediante legatura del tappo con filo spago e bollo di cartaccia.
2. Il liquido è al coperto d'ogni sottrazione durante il viaggio mediante legatura del tappo con filo spago e bollo di cartaccia.
3. Si ottiene maggior facilità di trasporto, essendo nel prezzo del recipiente, minore spesa, e maggior prontezza nell'abbigliamento e pulizia del recipiente stesso.
4. Finalmente per lo speciale imballaggio della nostra damigiane il liquido si mantiene in una costante, uniforme temperatura, condizione questa essenziale per la perfetta conservazione d'ogni liquido qualsiasi.

I negozianti di vini olii e liquore, non ignorano quanto tempo e quante cure si richiedano per rendere i fusti atti da contenere e trasportare con sicurezza dei liquidi. Spesso avviene che detti liquidi si alterano al contatto del legno. Nelle damigiane l'abbigliamento e pulitura sono finiti a semplice lavatura con acqua.

Prezzi Correnti:

Vini	In cassa di 12 bott.		In dam. a fusti, end. R.	
	L.	C.	L.	C.
Campagna Beccaro (Specialità della Casa)	30	—	—	—
Moscato passito	14	—	100	—
» secco	14	—	60	—
Chiaro Fante	18	—	100	—
Barbora d'oro	14	—	60	—
Moscato Stravi	14	—	60	—
Barolo vecchio	22	—	130	—
Bianco secco	14	—	60	—
Brachetto	14	—	40	—
Da pasto fine	—	—	45	—
» comune	—	—	35	—
Aceto bianco	—	—	50	—

Damigiane	
Capacità litri	Lire
10 circa	2.50
15 »	3. —
25 »	3.50
35 »	4. —
45 »	5. —
55 »	6. —

Anche piante si possono sovrapporre le una alle altre. Le damigiane sono rese franche alla stazione di Acqui. Si spediscono pure librate col pagamento di Cent. 20 cad.

Engagement per contanti Per quantità oltre le 50 scorte a convenirsi.

Depositi nelle principali Città

FRATELLI BECCARO

La prima commissione d'un nuovo committente si eseguisce soltanto verso assegno, o rimessa anticipata.

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE Carba e Capelli

Non è il più semplice ed il più sicuro per tingere i capelli? Colore.

Quest'acqua assolutamente priva di ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da essi rinascere e d'impedire la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la presenza delle capigliature. Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più anni i capelli nel loro naturale colore primitivo.

Deposito in Italia all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gargioli N. 23 — Colonnato di 50 cent. si spedisce per posta.

Al BUONGUSTAI

SELVAGGINE QUINATE N° CONSERVATE

• Pates •

Frattol, Frattol, Baccotto, Quagli, Allodole, Tordi, Lepre, e di Faglie Grossi (Sparco-grasso d'oca) da L. 2.50 — L. 3.00 — L. 3.50 e L. 6. — la scatola — della casa Antognelli/Vedros di Bruxelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa.

Requisito: si spedisce in scatola da L. 1.50 a L. 1.80 la scatola.

Posti marziali ed all'olio e loggini della premiazione con V. Delguy di Parigi. Deposito di tutti i loggini ed Americani.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto, 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi.

VETRO Solubile

Il BACON CONT. 70 Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano — Palazzo Elisabetta — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Sida, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non soltanto a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, ma anche a questa vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Venezia, 20 Agosto 1885

Cav. CESERE Dott. VIGNA Direttore del Policlinico di San Clemente Dott. CARLO CALZA Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Si vende in Udine nelle farmacie ROSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sauti Luigi; e nei Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld; sig. Giacomo Comazzi; in Cividale presso Giulio Podrecca.

L'ASMA

creando, umido e pituitario e specie mente l'ASMA-NEUROSO e convulsivo, i soffocazioni, le oppRESSIONI, l'asma (la dispnea (difficoltà del respiro) anche intermittenza, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti, tosse, catarri, tosse) sono notevolmente alleviate, e guarite infallibilmente in 10 giorni dalla risonanza.

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Friulano. — Numerose e spontanee attestazioni di privati e distinti medici a richiesta anche per telegrammi ne formano il miglior, il più certo ed il più indubitabile elogio. — Costano L. 2.50 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1.50 la piccola di 15 — Si spediscono ovunque contro assegno in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia PUCCI, in Pavullo (Friulano). — Deposito in Piacenza alla Farmacia Cerri — Modena, Farmacia dell'Ospedale — Parma, Farmacia, A. Quaracchi — Reggio Emilia, Farmacia Rossi — Alessandria, Farmacia Bravetta — Milano, Farmacia Fiesi — Cuneo, Venezia 35 — Napoli Farmacia del Popolo di Giuseppe Caruso — Roma A. Manzoni & C. — Genova C. Bruna & C. — Vice Napoli 7. A. etc. — Unico deposito per l'Italia e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gargioli 23.

NONNE ITALIANE

avorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Riferite gli amici esteri, provate, giudicate il Doppio Amido al Borace Bani, Braccio Maro Gallo.

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non correre e la biancheria pur tendendo a durare e lucida.

Si sciolta con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Provate e domandate ai profumieri anche la Cipria polverata Bani, igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pezzo grande. (Specialità della Casa A. Bani, Milano).

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie. Doppio Amido Imperiale Bani. Amido uso Indico. Scatole di L. 1/2, 1/4, 1/8, 1/16, 1/32, 1/64. Amidoni per industrie.

Corte d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di L. 1 e di Cigno.

Richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

GELONI

MANI - ORECCHIE - PIEDI

Guarigione immediata della rinomatissima SAPONINA PUCCI

Quindici anni di costante lusinghiero successo

Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore, o prurito, e l'effetto sarà immediato ed inimitabile.

Ogni flacon con istruzione L. 1.20

Esclusivi Depositari in Udine - Ufficio annunzi del Cittadino Italiano - Milano - Carlo Erba - Manzoni - Agenzia - Corri - Torino - Mondo Tarico - Genova - Ruzza - Parma - Gareschi - odono - Barbieri - Reggio Em. - Rezi - Treviso - Milioni - Verona - Sigotti - Mantova - Dalla Chiara - Alessandria - Bravetta - Napoli - Curcio - Aquila - Perna - Roma - Recco Chio - Este - Monighello - Bologna - Sub. Bonavia, Parma, Zarri, Ditta Bonaroli e Gandini - Ferrara - Parme, Borsani - Rimini - A. Legnani - Forlì - Parma, Cortesi - ecc. ecc.

Presso i quali trovansi pure: le famose Pillole antiasmatiche (L. 2.50 e L. 1.50) e la ricorrenza massima Acqua per gli occhi (L. 0.75 e L. 1.25) dello stesso chimico Farmacista F. PUCCI di Pavullo nel Friulano.

Prodotti tutti che si spediscono ovunque nel regno contro invio dell'importo, imballaggio e posta intestata alla farmacia PUCCI in Pavullo nel Friulano.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta - Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro vino.

Vini assortiti d'ogni provenienza Rappresentante di Adolfo de Torres y Heres. di Malaga

rimaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna. Malaga - Madera - Xeres - Porto Alentejo - ecc.

IN BUON FERNE

PER LE FAMIGLIE

si ottiene colla POLVERE AROMATICA FERNET preparata dalla Ditta BOAYE & Comp.

In questa polvere sono contenute tutti gli ingredienti per formare un eccellente Fernet che può gareggiare con quello preparato dai Fratelli Branca e da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi, è pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 8 litri (coll'acqua) costa solo L. 2. — sull'aggiunta di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi rivolgendosi all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

BAROMETRI INCOMODI

I nostri buoni vecchi, di felice memoria, per conoscere le variazioni del tempo, si servivano (chi il oro-croco?) dei calli stessi. Sicuramente erano i calli che indicavano se il tempo, saremo e bello, avesse avuto a cambiare. Un temporale imminente, una variazione atmosferica ora conosciuta, non appena i calli si facevano sentire di più. Ora che delle cose vecchie non ne vogliono sapere, e tanto più che il moderno progresso ci fornisce ad un prezzo infimo dei buoni barometri che non apportano poi alcun fastidio, ci fa rigettare questo vieto sistema dei nostri poveri nonni. Consigliamo quindi quanti abbiano ereditato dai loro antenati simili incomodi barometri (valgo calli), a privarsene subito. Il solo ed unico spediente per farli scomparire in pochi giorni, è quello di portarli all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gargioli N. 23, e fare acquisto del prezioso collifugo di Lass Leopoldo, che si vende a L. 1. il flacone grande — e a cent. 60 il piccolo.

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vera burlatore istantanea degli oggetti d'oro, argento, platino, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed onori, raccomandato alla chiesa, stabilimenti, tranvia, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripetitiva e solenne conservazione delle posterità, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Venduti in flaconi grandi a cent. 85 caduno, messo flacon 40 centesimi. — Bottiglia da Litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano. Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. G. DA LIAI — Milano, via Bramante n. 35.

© N. B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto e da per sé in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, e verrà dichiarato falsificazione. Rigore la firma del fabbricatore sull'etichetta.

-Ai R. Parroci e Sigg. Fabbricieri

La premiata fabbrica di cera lavorata dell'antica Ditta Fratelli ALESSI ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che, per le innovazioni ed i radicali miglioramenti praticati nella sua fabbrica, è in grado di offrire ai suoi clienti cera lavorata che non teme confronto, né per durata, né per modestia di prezzo.

Fiduciosa di ricevere numerosi comandi i quali verranno eseguiti colla massima puntualità, ne anticipa tanti ringraziamenti.